

Il lavoro autonomo di fronte a questi mesi di crisi

di Gabriella Platé
Presidente Assosecco

In questo periodo di ripartenza, abbiamo voluto chiedere ai nostri associati quali siano state le principali anomalie riscontrate nella fase pandemica. Per meglio inquadrare il contesto prendiamo spunto da un interessante articolo pubblicato dal Sole 24 ore del 14 giugno 2021 a firma di Claudio Tucci.

In questo studio è stato posto in evidenza come nell'anno il numero dei lavoratori autonomi, da rilevazioni Istat, sia sceso per la prima volta sotto quota cinque milioni (4,9 milioni) e siano diminuite soprattutto le posizioni a tempo pieno e degli autonomi senza dipendenti.

Tali contrazioni sono proseguite anche nei primi mesi del 2021.

A determinare questi dati sono stati diversi fattori, non ultimo il cambio delle stime sull'occupazione in ossequio alle regole UE. Sul lavoro autonomo la crisi ha colpito in modo importante. In questo comparto del lavoro il blocco dei licenziamenti e Cig Covid-19 non hanno prodotto alcun effetto tranne che l'incremento di tutela occupazionale per i dipendenti.

Gli aiuti economici che i vari DPCM hanno varato non sono stati sufficienti e molti titolari di partite IVA hanno dovuto cedere, in modo definitivo, agli eventi.

La politica è rimasta indifferente, negli anni passati, all'idea di ampliare le tutele e prevedere delle misure di welfare a professionisti e partite IVA. La mancanza di tutele normative è stata, quindi, fonte di notevole difficoltà. Parliamo della riforma degli ammortizzatori per gli autonomi che, nell'agenda politica, è stata presentata prima dai tecnici nominati da Nunzia Catalfo e poi ripresa con il ministro del Lavoro Andrea Orlando. In sintesi, l'idea



è quella di estendere i sussidi al mondo del lavoro indipendente ed ancora non è chiaro se si arriverà ad una proposta concreta.

Quello che segue racchiude una sintesi degli spunti ricevuti dai nostri associati. La pandemia ha accentuato la tendenza al trend di chiusure già fortemente connotato in precedenza anche e non solo a causa dell'assenza totale di welfare per gli autonomi. In tal senso, basti ricordare come al di là dei vari ristori, l'aiuto alle

partite IVA tra aprile e maggio 2020 sia stato di soli 1,200 euro complessivi, mentre gli aiuti alle aziende siano stati nettamente insufficienti a compensare le gravissime perdite subite per le chiusure totali o parziali imposte, più o meno, a tutte le attività.

Una netta sperequazione tra lavoro subordinato e quello autonomo, che ha pesantemente penalizzato quest'ultimo. Entrando nello specifico del trattamento riservato ai dipendenti del nostro settore posti in cassa integrazione Covid, essi, oltre alla cassa che ha coperto il 75% dello stipendio percepito, hanno anche maturato ferie-permessi-gratifica natalizia-anzianità, TFR, che hanno comportato alle aziende un costo medio mensile per addetto di circa € 300.

Ma, tra le molte segnalazioni che ci sono pervenute, quelle più frequenti riguardano il lavoro "in nero" svolto da molte addette in cassa, riciclatesi come colf o badanti. Ne deriva, quindi, la consapevolezza che oltre alla cassa, alle ferie pagate ed alle tredicesime, queste persone hanno percepito più mensilità di quando lavoravano regolarmente: una vera manna. In alcuni casi al rientro al lavoro, alcuni dipendenti manifestano la richiesta di essere licenziati appena sarà possibile, per potere beneficiare dei 24 mesi di NASPI. I titolari sono stati letteralmente messi in croce dai vari D.P.C.M. serali e dalle relative restrizioni colorate delle rispettive regioni, costretti anche a lavorare 12 ore al giorno per l'impossibilità di mantenere i dipendenti (negozi aperti 12 ore al giorno con un giro ridottissimo di clienti). Naturalmente, come Assosecco, ci auguriamo che quanto sopra possa rappresentare ancora un'eccezione e non la regola, confidando nel fatto che gli Organi statali preposti possano dare un forte contributo e, ancora di più, che le persone sappiano guardare oltre la mera contingenza e puntare a rapporti lavorativi di più lunga durata. •